

Alessandro Robert  
Via Cantonale 85  
6804 Monteceneri - Bironico

R	COMUNE DI MONTECENERI				
	13 NOV. 2020				
SIN	SEG	MUN	UTC	CAN	AAP

Lodevole  
Municipio del Comune di Monteceneri  
Casella Postale  
6802 Rivera-Monteceneri

COPIA

Bironico, 10 novembre 2020

**INTERPELLANZA**  
**Ex casa comunale di Camignolo – un'occasione unica**

Gentile Signora Sindaco,  
Egregi Signori Municipali,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66) e dal regolamento comunale (art. 16b), mi permetto di interpellare il Municipio sul seguente tema:

Nel corso dell'ultimo consiglio comunale del 30 settembre 2020 è stato approvato il progetto di ristrutturazione dell'ex casa comunale di Camignolo con un investimento stimato in Fr. 1'100'000.00. Il progetto prevede la creazione al piano superiore di due appartamenti che, con l'emendamento approvato durante la seduta di CC, si vogliono destinare ad un utilizzo pubblico. Visto l'utilizzo che deve avere, la superficie del primo piano dello stabile si presterebbe perfettamente per altri scopi che permetterebbero di risolvere problematiche che toccano una parte maggiore dei nostri concittadini.

Il comune di Monteceneri è povero di servizi che permettano la conciliabilità di lavoro e famiglia. Un sondaggio fatto nel 2018 dal sottoscritto in collaborazione con il Municipio ha evidenziato la grande necessità di servizi come asilo nido, mensa e pre-dopo scuola. Anche una mozione presentata nel 2019 chiedeva che venissero creati al più presto i servizi necessari a sostegno delle famiglie e venne anche creata una commissione ad hoc per trovare le soluzioni opportune.

Purtroppo ad oggi non è stato fatto ancora niente per colmare le lacune del nostro comune in questo ambito, fatta eccezione della mensa al centro diurno ma che non risolve tutti i problemi delle famiglie.

Visto la carenza di spazi comunali dove implementare servizi che sostengano le famiglie nella gestione dei figli, il progetto di ristrutturazione dell'ex municipio di Camignolo offre un'opportunità unica di finalmente

pensare anche a questo tema fondamentale in un comune moderno di quasi 5'000 abitanti, usando il primo piano dello stabile per creare locali adeguati dove potervi insediare altri contenuti.

Una soluzione potrebbe essere quella di creare gli spazi necessari per poter spostare le attività che attualmente vengono svolte nella Scöra Vegia di Bironico (punto d'incontro per bambini gestito dal Gruppo Genitori Carvina e Punto d'ascolto) così da liberare la stessa per insediarvi uno dei servizi essenziali al nostro comune come per esempio l'asilo nido, una mensa per i bambini della SE di Bironico oppure un pre-dopo scuola. Lo stabile della Scöra Vegia si presterebbe perfettamente per questi servizi visto la sua centralità e la vicinanza con la SE di Bironico. Inoltre un progetto di asilo nido in quello stabile fu già presentato al Municipio sempre nel 2018, ed aveva già ricevuto l'approvazione delle Autorità Cantonali. Il Municipio avrebbe solo l'imbarazzo della scelta su quale servizio creare, e dimostrerebbe finalmente sensibilità ai problemi che affliggono diverse famiglie del nostro comune.

Visto quanto sopra chiedo quindi cortesemente:

- Il Municipio ritiene che i servizi a sostegno delle famiglie siano sufficienti ?
- Il Municipio è disposto a valutare una modifica del progetto di ristrutturazione dell'ex municipio di Camignolo rinunciando agli appartamenti per creare gli spazi necessari per altre attività ?
- Il Municipio come valuta la proposta di liberare la Scöra Vegia per destinarla ad altri scopi ?
- Se il Municipio è concorde su questa proposta, a quale servizio intende dare la priorità ?

In attesa di una vostra gentile risposta, cordiali saluti.



Alessandro Robert

Consigliere Comunale

Legambiente - Ticinesi - Monteceneri

Co-firmatari

Devida Zanetti-Gava



Maurizio Gilardi



**Interpellanza scritta presentata lo scorso 10 novembre 2020 da parte di Robert Alexander  
“Ex casa comunale di Camignolo – un’occasione unica”**

---

Risponde il Municipale Andrea Daldini.

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Il Municipio nel limite delle attuali possibilità logistiche e finanziarie ritiene che le famiglie di Monteceneri beneficino di servizi sufficienti che rispondono alle varie esigenze (preasilo, collaborazione nell'ambito di colonie diurne, attività sportive e ricreative per giovani e anziani). Giova inoltre ricordare che è stato avallato il progetto di ristrutturazione della Casa Anziani il quale comprenderà anche l'edificazione di un Asilo Nido che risponderà a tutti i requisiti di norma necessari per essere riconosciuto ufficialmente dal Cantone. È infine in corso l'elaborazione del progetto per il trasferimento di sede del centro giovanile Altovedeggio che darà sicuramente nuovi impulsi per le offerte in favore di giovani e famiglie. Il Municipio rimanda peraltro la questione alla risposta alla mozione “servizi di sostegno alle famiglie” datata di poche settimane fa ed inviata alla commissione ad hoc della quale l'interpellante fa anche parte. Nell'ambito del progetto di campus scolastico diverse di queste lacune potranno inoltre essere ulteriormente colmate come ad esempio il servizio mensa ed il pre e dopo scuola.
2. Il Municipio ritiene che il progetto ex Casa Comunale di Camignolo, così come presentato in occasione del consiglio comunale del 30 settembre 2020 ed avallato per quanto riguarda la parte finanziaria ed i suoi contenuti sia chiaro e ben definito. Ritiene pertanto che il progetto debba essere mantenuto per rispetto anche della decisione presa dal Consiglio Comunale. La definizione di appartamenti viene comunque a cadere avendo definito e modificato nel regolamento, il termine di alloggi. Si intende quindi destinare questi alloggi prioritariamente ad abitanti di Monteceneri ad esempio a famiglie monoparentali, giovani, persone in difficoltà, eventualmente attività di pubblico interesse, con una pigione moderata.
3. Il Municipio ritiene che l'attuale struttura ed i servizi prestati presso la Scöra Vegia siano conformi alle esigenze della popolazione del nostro Comune, le attività presenti nello stabile sono ben avviate ed apprezzate. Non si intravedono al momento altri scopi cui destinare la struttura. Una simile richiesta era peraltro già pervenuta al Municipio per la collocazione di un asilo nido presso la Scöra Vegia e con risposta dell'8 ottobre 2018 la medesima era stata evasa.
4. Vedi punto precedente.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.

# **ILLUMINAZIONE PUBBLICA A TECNOLOGIA LED PER TUTTI I QUARTIERI DI MONTECENERI.**

## **Interpellanza del gruppo PPD - Generazione Giovani**

Con la presente, avvalendoci della facoltà concessa dalla Legge organica comunale (art. 66) e dal nostro Regolamento comunale (art. 16), ci permettiamo di interpellare il Municipio sulla tematica descritta qui di seguito.

### Premessa

Il 14 dicembre 2016 il Consiglio comunale ha approvato "un credito per la sostituzione e completazione dell'illuminazione pubblica nel comprensorio del Comune di Monteceneri" (MM no. 140). In questi quattro anni si è potuto constatare che molti corpi illuminanti sono stati sostituiti con apparecchi a tecnologia LED. Dove si è intervenuti la situazione è cambiata, con illuminazione maggiormente concentrata sul campo stradale e sicuramente con un risparmio nel consumo di energia elettrica.

Oggettivamente si vedono però diverse tratte stradali, e parti di quartiere, che hanno ancora la vecchia tecnologia. Invece, laddove i candelabri sono stati sostituiti, sembra che alcune tratte stradali e incroci abbiano molti punti d'ombra rispetto alle vecchie lampade che disperdevano luce in fasce più ampie.

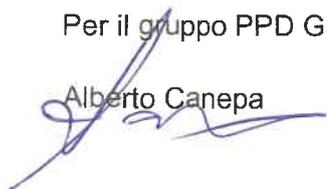
### Interpellanza

- 1) In ogni quartiere a che punto sono i lavori di sostituzione degli apparecchi?
- 2) Oltre alla sola sostituzione ci sono stati anche ampliamenti di tratte illuminate (come previsto nel titolo del messaggio)?
- 3) Si sono fatte delle verifiche puntuali per confermare se il concetto illuminotecnico del progetto abbia raggiunto un risultato ottimale?
- 4) Ci sono punti in cui si è già eseguita la sostituzione ma bisogna ancora intervenire per migliorare l'illuminazione? Quali?
- 5) Quali e quanti sono i lavori da terminare?
- 6) A lavori ultimati il credito di Fr. 640'000.- verrà rispettato?

Ringraziando per l'attenzione salutiamo cordialmente

Per il gruppo PPD Generazione Giovani Monteceneri

Alberto Canepa



Monteceneri, 27 novembre 2020

**Interpellanza scritta presentata lo scorso 27 novembre 2020 da parte di Canepa Alberto a nome del gruppo PPD – Generazione Giovani in CC “Illuminazione pubblica a tecnologia LED per tutti i Quartieri di Monteceneri”**

---

Risponde il Municipale Antonio Dal Magro.

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

**Premessa:**

Al momento dell'allestimento dell'offerta AIL non ha tenuto conto di importanti lavori in riguardo alla sottostruttura in alcuni punti della nostra rete di illuminazione pubblica. Questo fattore ha provocato ritardi al risanamento in particolare nel quartiere di Rivera. I relativi costi supplementari dovuti a questo inconveniente se li assume completamente AIL.

Di seguito ecco le risposte all'interpellanza:

1. Nei quartieri di Bironico, Camignolo, Medeglia e Sigirino i lavori di risanamento dell'illuminazione pubblica previsti nel MM no. 140/2016 sono, in pratica, stati eseguiti. Per ragioni tecniche le AIL SA non hanno ancora potuto completare il risanamento nel quartiere di Rivera. Vedi premessa.
2. In alcune zone, anche a seguito di 3 segnalazioni, sono state eseguite delle verifiche puntuali con lo scopo di migliorare la qualità dell'illuminazione erogata.
3. Al termine dei lavori è stato concordato con le AIL SA un collaudo globale su tutti 5 quartieri. Specialmente nei nuclei dovranno essere verificate alcune casistiche.
4. Il progetto prevede la sostituzione puntuale dei punti luce, potenziamenti e nuove tratte vengono eseguiti con dei nuovi progetti, esempio via Maito a Bironico
5. Vedi risposta 1.
6. Fino ad ora i costi sono in linea con i preventivi.

Margni Ivano  
6809 Medeglia

Medeglia. 02.12.2020



Lodevole  
Municipio del comune  
di Monteceneri  
6802 Rivera

**Interpellanza: stazione FFS a Rivera quale futuro?**

Con la presente avvalendomi delle facoltà concesse della legge (art. 66 LOC) mi permetto di interpellare il Municipio sulla seguente tematica:

In questi giorni ci sarà l'apertura ai viaggiatori della galleria di base del Ceneri che completerà la nuova linea ferroviaria migliorando notevolmente gli spostamenti su treno in tutto il Cantone.

Anche la stazione FFS di Rivera è sempre più frequentata in quanto si trova vicino a diverse attrazioni turistiche (Splash e Spa, Monte Tamaro, sentieri turistici, ecc.); inoltre il comune in questi ultimi anni è in forte espansione dopo la costruzione di diverse residenze e commerci soprattutto nelle vicinanze della stazione.

Un comune come Monteceneri ha bisogno di una stazione FFS dinamica, sicura e moderna, invece si presenta vecchia con diverse criticità.

**Tra le più importanti:**

- . L'accesso ai binari per le persone disabili, con mobilità ridotta, con passeggini biciclette è molto difficoltoso in quanto non esiste una rampa di accesso
- . La stazione è sprovvista di servizi igienici e wc
- . L'attraversamento della strada cantonale risulta ancora pericoloso in quanto è molto trafficata

**Visto quanto sopra chiedo al Municipio:**

1. Se è al corrente delle problematiche esistenti?
2. Se ci sono stati contatti con le FFS e le autorità competenti affinché si possa migliorare la situazione?
3. Cosa si sa su un eventuale nuova fermata ferroviaria sul quartiere di Camignolo?

Rimanendo in attesa di una vostra risposta porgo i miei cordiali saluti.

Margni Ivano  
Consigliere Comunale  
Partito Socialista - Monteceneri

**Interpellanza scritta presentata lo scorso 2 dicembre 2020 da parte di Margni Ivano  
“Stazione FFS a Rivera quale futuro?”**

---

Risponde il Municipale Carlo Soldini (invece del Municipale Marco Cattani - assente giustificato).

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Sì, il Municipio è al corrente delle problematiche esistenti. Le Ferrovie Federali Svizzere (FFS), dopo un incontro informativo preliminare con il Municipio avvenuto lo scorso 29 aprile 2019, hanno presentato la relativa domanda di costruzione inerente la ristrutturazione della stazione di Rivera-Bironico. La consultazione pubblica è stata esposta dal 18 maggio al 16 giugno 2020. L'implementazione del progetto prevede di adeguare la stazione agli usuali standard delle FFS previsti in tutta la Svizzera per la categoria C attribuita alla stazione di Rivera-Bironico. In sintesi il manufatto sarà dotato di rampe di accesso e marciapiedi rialzati per seguire le normative per la mobilità dei disabili e non solo. Purtroppo per questo tipo di stazione non sono previsti servizi igienici, come già ora del resto, malgrado il Municipio li abbia richiesti in fase di incontro di presentazione del progetto. I lavori inizieranno a dicembre 2021 e avranno la durata di un anno. L'attraversamento della cantonale è attualmente oggetto di una pratica con le autorità preposte (Ufficio della segnaletica cantonale e UPI). Le difficili normative di sicurezza in essere, richiedono analisi approfondite per finalmente trovare una confacente soluzione.
2. Vedi punto 1.
3. Il Municipio ha da sempre rivendicato una nuova fermata Tilo a Camignolo-Bironico nell'ambito del Programma d'Agglomerato Luganese di terza generazione (PAL3). Con soddisfazione, in data 25 novembre 2020, abbiamo ricevuto da parte della Sezione della mobilità del Dipartimento del Territorio la conferma che l'opera sarà realizzata. Nel primo semestre del 2021 inizierà la lunga fase di progettazione; seguiranno le relative opere. La messa in esercizio della nuova stazione è prevista nel 2026. L'opera sarà progettata direttamente sotto la conduzione di FFS su mandato del Cantone. Questo aspetto è sicuramente interessante nell'ottica di uno svolgimento snello dell'intero iter procedurale. Il finanziamento sarà garantito attraverso la Convenzione tra il Cantone e la Commissione regionale dei trasporti del Luganese secondo quanto previsto dal PAL3.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.